

Centrale Unica di Committenza
Comune di Fiumicino – Comune di Cerveteri
comune capofila: Fiumicino
codice AUSA 0000551045
Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, 78 00054 – Fiumicino
PEC: cuc.garetelematiche@comune.fiumicino.rm.gov.it
Tel: 0665210642 – 601 – 664 - 510
Sito internet: www.comune.fiumicino.rm.gov.it

Procedura aperta

Project financing - ART. 153, comma 19 - D.lgs 163/2006;

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO CIMITERO COMUNALE NONCHE’ DELLA GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DELLO STESSO CON RISORSE TOTALMENTE A CARICO DEL SEGGETTO PROPONENTE – PROCEDURA DI PROJECT FINANCING – ART. 153 D.LGS 163/2006- C.U.P. C97H16000050005 - CIG 7423827FD4

DISCIPLINARE DI GARA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE COMUNE DI CERVETERI N. 22 DEL 15.02.2016 E SUCCESSIVE.

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 4.876.620,00	di cui:
IMPORTO ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D’ASTA	€ 150.000,00	
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D’ASTA	€ 4.726.620,00	

Il Comune di Cerveteri (RM), con Deliberazione di Giunta comunale n° 22 del 15.02.2016, ha approvato il progetto preliminare relativo alla costruzione e gestione di un cimitero nel Comune di Cerveteri dichiarando il pubblico interesse con l'individuazione del Promotore.

Con delibera di Consiglio comunale n° 11. del 20.03.2017. è stato riapprovato in nuovo quadro economico ed il piano è asseverato;

Con Determinazioni del Capo Ripartizione OO.PP. del Comune di Cerveteri n. 274 del 16.02.2018 e n. 572 del 10/04/2018 è stata indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 153, comma 19 del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, ed esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo cimitero comunale nonché della gestione funzionale ed economica dello stesso cimitero, con risorse totalmente a carico del soggetto proponente.

STAZIONE APPALTANTE RESPONSABILE DELLA GARA

Il soggetto responsabile della procedura di gara, che opera in nome e per conto dell'Amministrazione aggiudicatrice, è la Centrale Unica di Committenza del Comune di Fiumicino – Comune di Cerveteri, con sede presso il Comune di Fiumicino, in Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 78 – 00054 Fiumicino (RM) - telefono 0665210642 – 601-664 – 510.

PEC: cuc.garetelematiche@comune.fiumicino.rm.gov.it

E-MAIL: centraleunicagara@comune.fiumicino.rm.it

Codice NUTS: Nomenclatura delle Unità Territoriali per le Statistiche dell'Italia: IT E43.

La stazione appaltante è il referente al quale debbono rivolgersi gli operatori economici interessati all'appalto.

Ufficio Responsabile del Procedimento di gara: Centrale unica di Gara - Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 78 - 00054 Fiumicino (RM) – dott.ssa Luisa Poddighe.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: cuc.garetelematiche@comune.fiumicino.rm.gov.it (art. 40 del Codice).

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

1 - L'Amministrazione aggiudicatrice è l'ente titolare del potere di "spesa" che avvia la procedura di gara con determinazione a contrattare e che stipulerà il contratto d'appalto e ne curerà l'esecuzione.

2 - Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cerveteri - Ripartizione OO.PP. con sede in via del Granarone 12 - CAP 00052 , Cerveteri - Provincia di Roma.

3 - Luogo di esecuzione: Comune di Cerveteri .

4 - Ufficio responsabile del procedimento: Ripartizione OO.PP.

5 - **RUP: geom. Bruno Zinno** tel. 0689630274-75 (per informazioni di carattere tecnico).

6 - Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso PEC all'indirizzo cuc.garetelematiche@comune.fiumicino.rm.gov.it

7- Codice NUTS: : IT E43

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Prescrizioni circa le modalità di consegna dell'offerta.

I soggetti, in possesso dei requisiti richiesti, interessati a partecipare alla gara, a pena di non ammissibilità alla procedura, dovranno far pervenire, con qualsiasi mezzo, alla **Centrale Unica di Committenza Comune di Fiumicino – Comune di Cerveteri c/o l'Ufficio Protocollo del Comune di Fiumicino sito in Piazza Generale C.A. Dalla Chiesa, 78 –**

Fiumicino (RM) entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 12/06/2018** le offerte, tenendo presente le avvertenze e prescrizioni di seguito elencate.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà essere contenuta in un plico generale che dovrà essere debitamente sigillato sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi (la ceralacca non è necessaria).

Il plico generale dovrà riportare al suo esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione del mittente, indirizzo presso il quale si intende ricevere le comunicazioni, numero di telefono, Fax, PEC il giorno e l'ora della scadenza di presentazione dell'offerta;

- oggetto: **"Domanda di partecipazione alla gara per L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO CIMITERO COMUNALE NONCHE' DELLA GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DELLO STESSO CON RISORSE TOTALMENTE A CARICO DEL SEGGETTO PROPONENTE - PROCEDURA DI PROJECT FINANCING - ART. 153 D.LGS 163/2006 - CIG 7423827FD4"**.

- All'esterno del plico generale dovrà altresì essere incollata COPIA del codice a barre presente sul documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS dell'ANAC.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, vanno riportati sul plico generale le informazioni dei partecipanti a detti soggetti costituiti o da costituirsi.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica".

Con il presente disciplinare, ad integrazione del bando di gara, vengono indicate le modalità per la presentazione delle offerte, nonché i criteri in base ai quali si procederà all'aggiudicazione della concessione, come definita dalla proposta presentata dalla Società "SARA 94 s.r.l." con sede in Bracciano (Roma) – Via del Fornaccio n° 18 nella qualità di Promotore, e valutata di pubblico interesse dall'Amministrazione Comunale di Cerveteri con Deliberazione di Giunta Municipale n° 22 del 15/02/2016 e di C.C. n° 11 del 20.03.2017.

In particolare con le Delibere della Giunta Municipale n° 22 del 15/02/2016 e di C.C. n° 11 del 20.03.2017 il Comune di Cerveteri ha proceduto a:

- Approvare il Progetto Preliminare di costruzione del Nuovo Cimitero Comunale presentato dalla Società "SARA 94 s.r.l." con contestuale dichiarazione di pubblico interesse;
- Nominare la "SARA 94 s.r.l. – Via Del Fornaccio n° 18 – Bracciano (Roma) – P.IVA 04793501000" Promotore ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 153 comma 19 del D. Lgs. 163/2006;
- Inserire l'opera denominata **"Costruzione del Nuovo Cimitero Comunale"** nel programma triennale delle Opere Pubbliche - annualità 2016/2018;
- Riapprovare il N.Q.E. e Piano Asseverato.

Il **Promotore**, specificatamente invitato a partecipare, qualora non risulti aggiudicatario, può esercitare, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, il **diritto di prelazione** ai sensi dell'art. 153 comma 19, del D.lgs. 163/2006 e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni

contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati dal comma 9 dell'art. 153 del D.lgs. 163/2006. Se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al citato comma 9 dell'art. 153 del D.lgs. 163/2006.

1. Definizioni.

" **STAZIONE APPALTANTE RESPONSABILE DELLA GARA** ": Centrale unica di Committenza Comune di Fiumicino - Comune di Cerveteri.

" **Amministrazione aggiudicatrice** ": Amministrazione Comunale di Cerveteri.

" **Codice** ": Decreto legislativo n° 163 del 12 aprile 2006 in attuazione delle direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE.

" **Profilo del Committente** ": è il sito internet del Comune di Cerveteri all'indirizzo www.comune.cerveteri.rm.it e il sito internet del Comune di Fiumicino all'indirizzo www.comune.fiumicino.rm.gov.it dedicati alle procedure d'appalto.

" **Regolamento di attuazione** ": Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

" **Regolamento di P.M.** ": Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;

" **Offerta** ": è l'insieme dell'offerta formulata dall'impresa offerente, costituita dalle soluzioni progettuali proposte riferite all'intervento a realizzarsi (capacità tecniche) e al modello di gestione, nonché alle offerte riferite ai livelli delle tariffe, al tempo di esecuzione degli interventi e alla durata della concessione, in miglioramento rispetto alle condizioni poste a base di gara con il progetto preliminare del Promotore SARA 94 s.r.l.

" **Commissione Giudicatrice** ": è la commissione, deputata alla valutazione delle offerte pervenute, che sarà nominata dalla Centrale unica di committenza successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

2. Fonti normative.

La presente procedura è soggetta alla normativa nazionale e regionale regolante la materia delle concessioni di lavori pubblici. Si applica il d.lgs. 163/2006 **poiché il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione n. 22 del 15.02.2016 della Giunta del Comune di Cerveteri contenente la dichiarazione di pubblica utilità, emanata anteriormente all'entrata in vigore del D.lgs n. 50 del 18/04/2016 ai sensi dell'art. 216 comma 23 del medesimo decreto.**

In particolare:

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti-
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE;
- Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 - recante il Capitolato Generale dei lavori pubblici per le parti non abrogate;

- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 – Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Legge 24 marzo 1989, n. 122 - Disposizioni in materia di parcheggi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 - Ministero dello Sviluppo Economico - Norme per la sicurezza degli impianti;
- Legge 09 gennaio 1991, n. 10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183 - Documentazione amministrativa;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 – Regolamento di Polizia mortuaria;
- Circolare Ministero Sanità 24 giugno 1993, n. 24 - circolare esplicativa Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/90;
- Circolare Ministero Sanità 31 Luglio 1998, n. 10 - circolare esplicativa Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/90;
- L.R. n. 14 del 28/04/2009 – “Regolamentazione per la cremazione dei defunti e dei loro resti, affidamento conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione”.

3. Contenuti della concessione e dell'offerta.

La concessione ha ad oggetto la progettazione **definitiva - esecutiva** e l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo Cimitero comunale, nonché la gestione funzionale ed economica del sistema cimiteriale. La controprestazione consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati.

Con la gestione integrata dei servizi cimiteriali, connessa alla concessione per la progettazione e realizzazione del plesso cimiteriale, si vogliono perseguire obiettivi finalizzati al miglioramento, all'innovazione, al potenziamento ed alla qualificazione di tutti i servizi cimiteriali offerti alla cittadinanza, oltre ad avere a termine della concessione un struttura cimiteriale perfettamente funzionale.

Le caratteristiche minime dell'intervento e della relativa gestione sono specificate nel progetto preliminare del promotore SARA 94 s.r.l., approvato con Deliberazione di G.M. n. 22 del 15/02/2016 e con atto di Consiglio comunale n° 11 del 20.03.2017.

Sono di seguito riportati gli elementi tecnici – economici della concessione posti a base di gara, come desunti dal progetto di preliminare.

3.1 Ubicazione e descrizione dell'intervento. Contenuti minimi della soluzione progettuale.

La zona oggetto di intervento situata a Cerveteri, Via Fosso dei Centocorvi, di proprietà della SARA 94 s.r.l., ricade all'interno di un'area, con destinazione urbanistica ad uso agricolo, con fascia di rispetto di ml 150 per una superficie di circa 30.000 mq e distinta in Catasto al Foglio 10 Part. 873.

L'area ha destinazione agricola per cui è necessaria la variante dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 con le modalità previste dall'art. 50 bis della L.R. 38/1999.

L'intervento, come meglio descritto nel progetto preliminare, prevede:

- ✓ la costruzione di 2.452 loculi funerari;
- ✓ la costruzione di 440 ossari;
- ✓ la realizzazione di 17 cappelle gentilizie – 4 posti;
- ✓ la realizzazione di 23 cappelle gentilizie – 8 posti;
- ✓ la realizzazione di 22 cappelle gentilizie – 10 posti;
- ✓ la realizzazione di 22 cappelle gentilizie – 16 posti;
- ✓ la costruzione di 340 cellette per urne funerarie;
- ✓ l'approntamento di 236 posti salma nei campi di inumazione;
- ✓ la costruzione di due manufatti da adibire a fiorai;
- ✓ la costruzione di due manufatti da adibire a agenzie funebri;
- ✓ la costruzione di edifici da adibire a servizi cimiteriali;
- ✓ la realizzazione di interventi di urbanizzazione interna ed esterna all'area.

Con riferimento alla realizzazione di nuove strutture funerarie, l'elaborazione dei dati statistici e le proiezioni demografiche hanno consentito di stimare il fabbisogno di sepolture per la durata totale della concessione, ottenendo il numero minimo di strutture funerarie che si dovrebbero realizzare per soddisfare la domanda per i prossimi trenta/ trentacinque anni.

3.2 Importo dei lavori. Categorie e classifiche SOA

L'importo complessivo dell'investimento per la costruzione del nuovo Cimitero comunale di Cerveteri, comprensivo delle spese tecniche e degli oneri accessori, è stimato in € **6.019.801,17** così suddiviso:

NUOVO QUADRO ECONOMICO DELLA PROPOSTA DI PROJECT FINANCING		
A) TOTALE LAVORI		4.876.620,00
1) a corpo		2.839.370,00
2) a misura		2.037.250,00
TOTALE LAVORI (1+2)		4.876.620,00
3) oneri Piani di sicur. coordin. non soggetti ribasso		150.000,00
A.2) TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO		4.726.620,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE NECESSARIE ALLA PROPOSTA		

a) I.V.A su lavori (10%)	487.622,00	487.622,00	
b) indagini geologiche + relazione	5.000,00		
c) rilievi del sito	2.000,00		
Totale (b+c)	7.000,00	7.000,00	
C) ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SEVIZI			
a) alla rete di energia elettrica	4.000,00		
b) alla rete telefonica	1.000,00		
Totale (a+b)	5.000,00	5.000,00	
D) Art.92 D.Lgs. n.163/2006 (Compenso incentivante)			
a) progettazione definitiva + esecutiva	39.743,58		
b) direzione lavori + contabilità	39.743,58		
c) coordinamento sicurezza in fase di progett.ne	7.948,71		
d) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	7.948,71		
e) frazionamenti e accatastamenti	10.333,33		
f) collaudo in corso d'opera e finale del c.a.	7.948,71		
g) spese per consulenze di supporto	12.717,94		
h) spese per presentazione proposta	42.923,07		
Totale spese tecniche	169.307,63	169.307,63	
i) contributo Inarcassa (4%)	8.052,30		
m) IVA su spese tecniche + Inarcassa (22%)	46.059,18		
n) contributo Anac	140,00		
o) Costo area di proprietà	400.000,00		
	454.251,48	454.251,48	
Totale somme a disposizione	1.143.181,17	1.143.181,17	
TOTALE IMPORTO PROGETTO		6.019.801,17	6.019.801,17

Categoria prevalente, subappaltabile nei limiti di cui all'art. 118 c. 2, D. Lgs. 163/2006 **OG1** – **Classifica V**.

- **A tal uopo si precisa, per mera dimostrazione di calcolo che:**
- l'importo dei lavori ammonta ad €. 4.876.620;
- l'importo relativo ai "servizi integrati" riportato nel piano economico finanziario si riferisce alla esecuzione di tutte quelle attività riportate al punto 7 del P.E.F. della proposta del Promotore, concernenti la tumulazione, manutenzione, traslazione, inumazione, ecc, comprendendo, conseguentemente, una quota di lavori;
- l'importo complessivo delle attività connesse ai "servizi integrati" riportato nel P.E.F. ammonta complessivamente ad €. 3.487.108. Tale importo comprende l'IVA e la rivalutazione monetaria;

- L'importo attualizzato per servizi, al netto dell'IVA, degli oneri finanziari e della rivalutazione monetaria è pari ad €. 76.500/n° 152 (n° di servizi tum.ecc.) = €. 503,29 – Iva (10%)= €. 452,96 x n° 152 x 35 anni = €. **2.409,75**. Tale importo è inferiore al 50% dell'importo dei lavori a base d'asta;
- Come riportato al punto soprarichiamato riguardante le attività "servizi integrati" l'importo di €. 2.409,75 è comprensivo della quota dei lavori riguardanti le tumulazioni, manutenzioni, traslazioni, inumazioni, ecc. L'importo dei lavori di quest'ultimi servizi ammonta ad un 35% dei costi e quindi complessivamente pari ad €. 2.409,75 x 0,35 €. 843.412. di €. 2.409,75.
- Ne consegue che la quota di attività afferente ai servi del presente appalto ammonta ad €. 1.566,338 (€. 2.409,75- €. 843.412).

Il concorrente, quale requisito per l'esecuzione diretta dei lavori oggetto della concessione, dovrà possedere attestazione di qualificazione SOA corrispondente alle categorie delle lavorazioni come definite nella soluzione progettuale proposta e per le classifiche corrispondenti ai relativi importi, come indicati nell' "allegato 5 calcolo sommario della spesa " di cui al relativo progetto preliminare posto a base di gara.

L'intervento sarà realizzato con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario, non essendo previsto alcun contributo a carico dell'Ente.

3.3 Modello di gestione. Consistenza e tipologie dei servizi da gestire.

Il modello di gestione ipotizzato è di tipo globale, nel senso che saranno demandate al Concessionario tutte le attività gestionali necessarie per la corretta conduzione del plesso cimiteriale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impresa offerente dovrà indicare le specifiche tecniche, organizzative ed esecutive relativamente alle seguenti minime attività:

- a) apertura, custodia e chiusura del cimitero comunale;
- b) ricevimento salme;
- c) tenuta dei registri cimiteriali (art. 52 del Regolamento di P.M.);
- d) servizio di reperibilità;
- e) pulizia dei viali e di tutti i locali adibiti a servizi cimiteriali (servizi igienici, depositi, sala mortuaria, uffici, etc.);
- f) manutenzione e cura del verde;
- g) manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna, degli edifici adibiti a servizi e degli impianti;
- h) elaborazione e tenuta del registro delle concessioni e aggiornamento dei dati anagrafici dei titolari delle concessioni medesime;
- i) osservazione dei cadaveri;
- j) deposizione dei resti mortali, quando non disposto diversamente dai congiunti, in ossario comune; con spese del servizio a carico dei servizi sociali dell'Ente;
- k) dispersione delle ceneri in cinerario comune.

L'impresa offerente potrà prevedere, in sede di offerta, ulteriori servizi di tipo istituzionale gratuiti per garantire lo stato di decoro e di efficienza del plesso cimiteriale e la sicurezza dei visitatori, indicando le relative specifiche tecniche ed organizzative. Si specifica che non sarà oggetto di valutazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio quanto sopra previsto nei punti da a) a k).

Il concessionario, quindi, ha l'obbligo di gestire funzionalmente il plesso cimiteriale facendosi carico, per tutta la durata della concessione, di tutti gli oneri per l'espletamento dei suddetti servizi istituzionali.

Al concessionario, quale controprestazione, verrà accordato il diritto di sfruttare economicamente le opere realizzate e di introitare i canoni per la concessione a terzi dei manufatti cimiteriali che andrà a realizzare e di quelli nella disponibilità dell'Ente, a seguito di retrocessioni e della scadenza delle relative concessioni.

Le concessioni d'uso per le sole tumulazioni singole potranno essere rilasciate ante-mortem.

Inoltre, saranno di esclusiva competenza del concessionario i ricavi conseguenti:

- a) l'esecuzione dei servizi necroforici (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, trasferimento salme ecc);
- b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei materiali di risulta dalle operazioni cimiteriali (esumazioni ed estumulazioni), ad esclusione dello svuotamento dei contenitori dislocati nell'area cimiteriale, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi e urbani;
- c) l'installazione e la manutenzione delle lampade votive.

Al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario degli investimenti connessi alla qualità dei servizi offerti l'impresa offerente potrà indicare ulteriori servizi a tariffazione, in regime di libera concorrenza, a condizione che siano indicati i relativi prezzi. In tale evenienza, i criteri di aggiornamento saranno quelli indicati in sede di offerta per le altre tariffe.

Relativamente ai servizi a tariffa il concorrente dovrà indicare in apposita relazione le specifiche tecniche, organizzative ed esecutive, nonché le condizioni che disciplinano i rapporti con l'utenza.

3.4 Dotazione organica e tecnica per la gestione dei servizi.

Il concorrente, in sede di offerta dovrà produrre una o più relazioni con le quali specifica, in modo dettagliato:

- a) la consistenza della dotazione organica del personale che prevede impiegare per la gestione dei servizi oggetto della concessione, con l'indicazione dei profili professionali e del monte ore lavorative per ciascun profilo, nonché il CCNL applicato e le ulteriori informazioni ritenute utili per la valutazione dell'elemento;
- b) la consistenza della dotazione delle attrezzature e dei mezzi che prevede impiegare, anche non in via esclusiva, per l'esecuzione delle attività gestionali oggetto della concessione con l'indicazione delle relative caratteristiche tecniche.

3.5 Bozza di convenzione.

I concorrenti dovranno produrre la bozza di convenzione contenente quanto previsto nel bando e nel disciplinare in ordine alle prescrizioni contrattuali, la previsione della cauzione di cui all'art. 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'art. 115 del Regolamento, ed in particolare:

- modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il Responsabile del Procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi

ed esecutivi, in fase di esecuzione dei lavori, in materia di sicurezza e durante la fase di gestione dell'intervento;

- la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- la previsione delle garanzie e coperture assicurative da prestare all'atto della stipula del contratto;
- le modalità di revisione del piano economico finanziario;
- i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione;
- la specificazione dei poteri di controllo del concedente durante la fase di gestione dell'intervento;
- quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (concedente o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;
- il concessionario ha facoltà, anche dopo la stipula del contratto di concessione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. 163/2006;
- l'obbligo di consegnare l'intervento realizzato al termine della concessione in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità della amministrazione aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa. Eventuali interventi necessari per ricondurre il plesso cimiteriale in perfetto stato di manutenzione e funzionalità saranno posti a carico del concessionario.

Inoltre, la bozza di convenzione **deve prevedere:**

- clausole sulla risoluzione del contratto per fatto del Concessionario;
- clausole sull'applicazione di penali e/o sanzioni a carico del Promotore per ritardato inizio e/o conclusione nella realizzazione delle opere ed anche per inadempienze contrattuali nell'attività di gestione;
- clausole sulle modalità di adeguamento delle tariffe e le modalità per l'eventuale riequilibrio economico finanziario sia a favore della Amministrazione che a favore del Concessionario;
- una clausola che specifichi che il Concessionario sarà l'unico responsabile degli obblighi inerenti la realizzazione delle opere previste dal presente intervento di finanza di progetto;
- una clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni positive, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;
- dovrà obbligarsi a rispettare tutti gli adempimenti per la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle normative vigenti, relativamente alle transazioni connesse alla concessione di cui al presente disciplinare di gara.

La bozza di convenzione **non può prevedere pena l'esclusione:**

- clausole che prevedano una qualsiasi assunzione di responsabilità da parte del Comune di Cerveteri per i contratti stipulati dal Concessionario né clausole di recesso ovvero di risoluzione del contratto a giudizio del Concessionario. Nel caso in cui la bozza di convenzione dovesse contenere quanto anzi previsto, la ditta viene esclusa dalla gara.

Nella bozza di convenzione non devono risultare elementi tali da far individuare alcuno degli altri elementi costituenti l'offerta. Pertanto, la durata, le tariffe, il corrispettivo di concessione da versare all'Ente, ecc. devono essere lasciate in bianco.

La bozza di convenzione dovrà specificare espressamente che il concessionario aggiudicatario nulla potrà pretendere a nessun titolo dall'Amministrazione aggiudicatrice nel caso di impossibilità di realizzazione parziale o totale dell'opera per cause indipendenti dall'Amministrazione stessa: *ad esempio, il mancato rilascio e/o il rilascio condizionato dei nulla-osta e delle autorizzazioni degli Enti competenti ed altri tipi di qualsiasi impedimenti.*

Si precisa che la convenzione potrà essere oggetto di apposita negoziazione prima della stipula del contratto se ritenuto opportuno dall'Amministrazione comunale.

A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico finanziario, di cui alla Busta C (ad esempio: prezzi, durata della concessione, tempi di esecuzione lavori, ecc.).

3.6 Piano Economico Finanziario (PEF).

Le imprese offerenti dovranno produrre il PEF, asseverato ai sensi dell'art. 153, comma 9, del D.lgs.163/2006 elaborato sulla base degli elementi contenuti nell'offerta (durata della concessione, livello delle tariffe, investimenti, costi di gestione, etc.), con la specificazione della quota annuale di ammortamento degli investimenti e il valore residuo alla scadenza di ciascun anno di concessione.

Alla scadenza della concessione il valore residuo degli ammortamenti non può essere diverso da zero, in quanto non è previsto alcun contributo a carico della Stazione concedente a nessun titolo.

Nel PEF deve essere indicato l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. Tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara.

Il contenuto del PEF sarà valutato anche in relazione agli indici di redditività finanziaria e bancabilità.

3.7 Livello delle tariffe poste a base di gara.

In base agli studi economici e finanziari svolti dal Promotore SARA 94 s.r.l. in sede di redazione del progetto preliminare la concessione prevede un livello iniziale delle tariffe da praticare all'utenza non superiore agli importi di seguito riportati e soggetti a ribasso in sede di gara.

In sede di offerta dovrà essere indicata una percentuale unica solamente di ribasso applicabile a tutte le voci sotto riportate (Tariffe Manufatti – Tariffe Servizi).

3.7.1. Tariffe per le concessioni d'uso di strutture funerarie.

La tariffa relativa ai loculi di € 1.674,00 (media) tiene conto dello sconto di € 408,20 applicato dal Promotore – Sara 94 s.r.l. – Via Del Fornaccio n° 18 – Bracciano (Roma) sull'importo originario di € 2.082,20 per tenere conto del fatto che allo stesso Promotore sarà data la possibilità di acquisire il rinnovo delle concessioni trentennali in scadenza negli altri cimiteri comunali - Vedi Delibera G.C. n° 22 del 15/02/2016

TARIFFE MANUFATTI		<i>(Come da elaborati di progetto a base di gara)</i>
TIPOLOGIA MANUFATTO	IMPORTO AL NETTO DI IVA (€)	

Loculo	€ 1.674,00	CADAUNO
Ossari	€ 366,68 (media)	CADAUNO
Cappelle 4 posti	€ 25.000,00 (rustico)	CADAUNO
Cappelle 8 posti	€ 48.000,00 (rustico)	CADAUNO
Cappelle 10 posti	€ 54.000,00 (rustico)	CADAUNO
Cappelle 16 posti	€ 66.000,00 (rustico)	CADAUNO
Piazzola mq 20	€ 28.891,58	
Manufatto per fioraio	€ 100.000,00	CADAUNO
Manufatto per agenzia funebre	€ 100.000,00	CADAUNO

3.7.2. Tariffe per forniture e servizi luce votiva-Canone lampade.

Le imprese offerenti dovranno produrre in relazione alle soluzioni gestionali offerte, il Piano tariffario di tutti i servizi che intendono erogare nel corso della concessione.

TARIFFE SERVIZI <i>(Come da elaborati di progetto a base di gara)</i>		
TIPOLOGIA SERVIZIO	IMPORTO AL NETTO DI IVA (€)	
Inumazioni in terra	€ 349,10	CADAUNO
Esumazioni	€ 1.546,00	CADAUNO
Traslazioni	€ 264,20	CADAUNO
Estumulazione e ritumulazione su stesso loculo	€ 1.610,00	CADAUNO
Tumulazioni	€ 201,75	CADAUNO
Concorso spese di manutenzione per loculi da concedere	€ 261,56	CADAUNO
Concorso spese di manutenzione per cappelle (4, 8, 10 e 16 posti)	€ 287,70/	CADAUNO
Concorso spese di manutenzione per inumazioni	€ 45,37	CADAUNO
Ricevimento salme fuori orario	€ 50,00	CADAUNO

TARIFFE LAMPADE VOTIVE <i>(Come da elaborati di progetto a base di gara)</i>	
SERVIZIO	IMPORTO AL NETTO DI IVA (€)
Canone annuo lampada	€ 29,00 CADAUNO

3.9 Durata della concessione Art. 143 comma 8 Dlgs 163/2006.

1. Al fine di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti del concessionario, la durata massima della concessione posta a base di gara è prevista in 35 (trentacinque) anni, decorrenti dalla data del verbale di immissione nella gestione dei servizi cimiteriali. In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare una durata pari o inferiore e, comunque, tale da assicurare l'equilibrio economico degli investimenti

connessi alla qualità dei servizi offerti. La durata delle concessioni quindi è limitata ed è determinata. **NON è prevista nessuna proroga.**

2. La durata massima della concessione sopra prevista è stata definita in base al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario, individuato sulla base di criteri di ragionevolezza, insieme ad una remunerazione del capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici come risultante dal piano economico-finanziario. Gli investimenti presi in considerazione ai fini del calcolo comprendono quelli effettivamente sostenuti dal concessionario, sia quelli iniziali sia quelli in corso di concessione.

In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare una durata pari o inferiore a quanto sopra previsto (Max 35 anni) e, comunque, tale da assicurare l'equilibrio economico degli investimenti connessi alla qualità dei servizi offerti.

3.10 Durata dei lavori.

L'intervento di costruzione dell'impianto cimiteriale esistente dovrà essere completato entro il tempo massimo previsto, posto a base di gara e soggetto a riduzione, **di 1.095** giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

4. Soggetti ammessi alla gara.

Sono ammessi alla procedura di cui al presente disciplinare di gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione sottoindicati, costituiti da imprese singole, riunite, consorziate ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi (art. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/2006). In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA "BUSTA A" - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

1) Domanda di ammissione alla gara (utilizzando o in conformità all'Allegato A1);

2) Dichiarazioni sostitutive (utilizzando o in conformità all'Allegato A2);

3) Dichiarazione del possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi del concessionario;

Ai sensi dell'art. 95, comma 1 del regolamento di attuazione, i soggetti che intendono partecipare alle gare per l'affidamento di concessione di lavori pubblici, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto all'articolo 79, comma 7, del regolamento, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in **possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:**

- a) **fatturato** medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento (*Questo requisito risponde all'esigenza di individuare un'azienda con una stabilità e solidità pluriennale a cui affidare il servizio*);
- b) **capitale** sociale non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

- c) **svolgimento** negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) **svolgimento** negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento.
- 4) **Due idonee referenze bancarie o da parte di intermediari finanziari riconosciuti ai sensi di legge, "Attestanti, obbligatoriamente, che l'impresa è solida e ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità". Tali referenze non sono auto dichiarabili e sono previste a pena di esclusione.**

Con riferimento ai suddetti requisiti si precisa che:

ai fini della determinazione dei requisiti di cui sopra, il valore dell'investimento previsto per l'intervento deve corrispondere al costo di realizzazione delle opere, escludendo da tale investimenti gli oneri accessori previsti nel quadro economico, quali, (spese tecniche, oneri d'esproprio, rimborso spese alla Stazione concedente etc.);

in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere **c) e d)** il concorrente può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del doppio; il requisito previsto nel comma b e cioè il capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento per l'intervento può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto;

qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere **a) e b)**.

per lo svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini, di cui alle precedenti lettere **c) e d)**, il periodo di riferimento da tenere in considerazione e rappresentato dagli ultimi cinque esercizi, fiscalmente chiusi, antecedenti alla data di pubblicazione del Bando di gara;

per servizio affine di cui alle lettere **c) e d)** si intende la gestione di cimiteri o comunque l'esercizio di attività cimiteriali (*gestione lampade votive, servizio di custodia, attività necroforiche, ecc.*);

ai fini dell'attestazione dei predetti requisiti di cui alle lettere **c) e d)** e, quindi, della loro comprova in sede di verifica, saranno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestate da certificati di regolare esecuzione rilasciati da Amministrazioni Comunali e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dal Codice.

- 5) **Nel caso di concorrente che abbia indicato, nella domanda di partecipazione, un soggetto incaricato della progettazione** (per i concorrenti con iscrizione SOA per la sola costruzione e per i soggetti non in possesso di attestazione SOA): una o più dichiarazioni/i sostitutiva/e resa/e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., dal soggetto/i indicato/i circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice e il possesso degli altri requisiti indicati **nell'allegato A2** indicandoli specificatamente;
- 6) **Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., sottoscritta dal soggetto designato coordinatore della sicurezza** in fase di progettazione circa il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- 7) **Patto di integrità (timbro e firma con la dicitura " Sottoscritto per accettazione).**
- 8) **Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006, per un importo garantito di € 97.535,00 pari al 2%** dell'importo dei lavori, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 75 del D.Lgs 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, c.8 del D.Lgs 163/2006 la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva.

(Per effetto di quanto disposto dall'art. 75, c. 1 del D.Lgs 163/2006, al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto ed al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento).

Per beneficiare della diminuzione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 75, c. 7 del D.Lgs 163/2006 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

9) **Dichiarazione requisiti di qualificazione per progettazione ed esecuzione diretta dei lavori (art. 40 del d.lgs. n. 163/2006) .**

Ai sensi dell'art. 95 del Regolamento di attuazione, in combinato disposto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 79, comma 7, del Regolamento, i concorrenti che intendano progettare ed eseguire i lavori, costituenti l'intervento proposto in offerta, con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, da produrre, in originale o copia resa conforme all'originale, in corso di validità e rilasciata da un organismo di attestazione (SOA), per prestazione di progettazione e costruzione.

Le categorie e classifiche dell'attestazione SOA, relative alle lavorazioni di cui all'art. 107, comma 2, del Regolamento di attuazione, devono corrispondere a quelle risultanti dal computo metrico estimativo allegato al progetto preliminare di cui all'offerta tecnica presentata dal concorrente medesimo.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- a) direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate;
- b) tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 30 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di affidamento a imprese terze, i concorrenti dovranno indicare la quota di lavori che intendono subappaltare.

I concorrenti che non eseguano direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi precedenti, nonché i requisiti riferiti alla progettazione di cui al successivo paragrafo, fermo restando l'obbligo di affidare i lavori nel rispetto dell'art. 30, del D.Lgs. n. 163/2006.

10) Dichirazione requisiti riferiti alla progettazione. I concorrenti in possesso di attestazioni SOA relativa alla sola costruzione e i concorrenti che non eseguono i lavori con la propria organizzazione d'impresa, al fine di conseguire i requisiti per la progettazione delle opere oggetto della concessione, devono avvalersi di uno o più soggetti di cui all'art. 90, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, da indicare nell'offerta o partecipare alla gara o consorziandosi o in raggruppamento con i medesimi; in tale ultima evenienza i suddetti soggetti devono necessariamente ricoprire il ruolo di mandanti.

In ogni caso, i progettisti devono essere iscritti all'albo professionale ed abilitati all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, relativamente alla progettazione delle opere oggetto della concessione ed essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti previsti dall'art. 263 del Regolamento di attuazione.

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, come disposto all'art. 263, comma 1, del Regolamento di attuazione, devono essere posseduti dai progettisti, associati o indicati nell'offerta, nei seguenti termini:

- a) **dichiarazione** di avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale pari a una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, corrispondente a quello risultante dal computo metrico estimativo allegato al progetto definitivo di cui all'offerta tecnica presenta dal concorrente medesimo, oltre IVA;
- b) **dichiarazione** di avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,8 volte l'importo dei lavori, corrispondente a quello risultante dal computo metrico estimativo allegato al progetto definitivo di cui all'offerta tecnica presenta dal concorrente medesimo, oltre IVA;
- c) **dichiarazione** del numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante

dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari ad almeno n. 4 unità, pari a due volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico professionale relativo alla progettazione dell'opera di cui alla concessione da affidarsi con il presente disciplinare di gara.

Si precisa che:

- a) i servizi di ingegneria, che concorrono al cumulo del requisito di cui alla lettera c), sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero, la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Le progettazioni devono riguardare interventi riconducibili alla Classe I Categoria B della Tariffa professionale (Legge 143/1949) per un importo non inferiore all'importo presunto delle opere da realizzare, indicando: 1) gli importi dei lavori; 2) il Committente; 3) il soggetto che ha svolto il servizio; 4) la data di inizio e fine espletamento del servizio, nonché di approvazione del progetto; 5) la natura delle prestazioni effettuate;
 - b) nei raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere raggruppato un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del Regolamento di attuazione;
 - c) ai sensi dell'art. 261, comma 7, Regolamento di attuazione, nel caso di progettista costituito da un raggruppamento temporaneo di più professionisti, i requisiti di cui al precedente paragrafo, in ragione della complessità e dell'entità dell'opera, devono essere posseduti dal professionista indicato come capogruppo in misura non inferiore al 50%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà possedere il 100% dei requisiti stessi;
 - d) i consorzi stabili di cui all'articolo 190, del D.Lgs. n. 163/2006, devono essere in possesso cumulativamente dei requisiti e, ai sensi dell'art. 256, si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 263 del Regolamento, come sopra definiti, attraverso i requisiti dei consorziati; possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti la pubblicazione del bando di gara. I consorzi stabili sono tenuti agli obblighi di comunicazione imposti dall'articolo 254;
 - e) nel caso in cui il servizio o i servizi siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili ai fini dei requisiti sono limitati al valore delle prestazioni eseguite come attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al singolo professionista che dichiara il possesso del requisito;
 - f) le società di professionisti e le società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, devono possedere, inoltre, i requisiti previsti rispettivamente agli artt. 254 e 255 del Regolamento di attuazione;
 - g) saranno esclusi dal procedimento di gara i concorrenti che indicano gli stessi progettisti, ovvero se questi risultano componenti di un raggruppamento di professioni indicato da altre imprese, ovvero se i progettisti indicati, o anche uno di questi, è/sono, a sua/loro volta, concorrente/i alla gara quali componenti di un raggruppamento o consorzio.
- 11) **Attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di euro 140,00 a favore dell'ANAC** secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'Autorità.

Codice identificativo gara CIG: 7423827FD4

Si precisa inoltre che la stazione appaltante è tenuta a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

- 12) **PASSOE** rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (in www.avcp.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La mancata produzione della domanda di ammissione, partecipazione e delle dichiarazioni di cui ai **punti precedenti**, nonché la mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti, potrà comportare l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni/documentazioni.

13) PRESCRIZIONI PARTICOLARI INERENTI L'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO ART. 49 DLGS 163/2006.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista **dall'art. 49 del DLGS 163/2006.**(Vedasi modello A2.).

DOCUMENTI DA INSERIRE NELLA " BUSTA B OFFERTA TECNICA "

Nella busta "**B – Offerta tecnica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) **Progetto preliminare** dell'intervento, sottoscritto dai tecnici, abilitati ai sensi di legge, composto dagli elaborati grafici e descrittivi indicati negli articoli da 17 al 23 del Regolamento, che di seguito si elencano:

- a) **Relazione illustrativa;**
- b) **Relazione tecnica;**
- c) **Studio di prefattibilità ambientale;**
- d) **Relazioni preliminari** (geologica, idrologica, geotecnica, interferenze);
- e) **Planimetrie ed elaborati grafici del progetto preliminare;**

- f) **Quadro economico riepilogativo** contenente dettagliatamente tutti i costi e le somme a disposizione (progettazione, indagini geologiche, espropri, costruzione loculi, gestione, ecc.);
- g) **Capitolato prestazionale** che contenga, oltre quanto previsto dall'articolo 23 del Regolamento, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;
- h) **Prime indicazioni e misure sulla sicurezza;**

Inoltre:

- 2) **Relazione tecnica descrittiva** della proposta migliorativa, contenente quanto di seguito:
 - **descrizione** degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione (definitiva ed esecutiva);
 - **inserimento** architettonico-ambientale tale da garantire la compatibilità dell'intervento;
 - **integrazione** funzionale con il cimitero (capacità di instaurare con il cimitero relazioni che ne possono migliorare la fruizione e l'accessibilità al pubblico);
 - **qualità** delle soluzioni tecnologiche e costruttive adottate (caratteristiche e qualità delle soluzioni strutturali, qualità e caratteristiche dei materiali).
- 3) **Bozza di convenzione** contenente quanto sopra previsto in ordine alle prescrizioni contrattuali, la previsione della cauzione di cui all'art. 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'art. 115 del Regolamento – **Vedi punto 3.5 Bozza di convenzione. del Disciplinare di gara.**
- 4) **Piano di gestione e di manutenzione dell'opera** con la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, consistente in una relazione tecnica progettuale circa le modalità organizzative e gestionali che si propongono per lo svolgimento dei servizi istituzionali; compresa una relazione tecnica progettuale circa le modalità organizzative gestionali e relativi regolamenti riferiti ai servizi a tariffa.
- 5) **Dotazione organica e tecnica per la gestione dei servizi di cui al punto 3.4 Dotazione organica e tecnica per la gestione dei servizi** contenenti la specifica così come richiesto.

Si precisa che le relazioni e tutti gli **elaborati relativi all'Offerta Tecnica** (*Progetto preliminare, Relazione tecnica descrittiva, Bozza di Convenzione e Piano di gestione e manutenzione ecc.*) **a pena di esclusione, della gara, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante** in caso di concorrente singolo, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, detti documenti dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi, dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla gara**, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere. Nel caso di sottoscrizione di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa. **Il Progetto preliminare e tutti gli elaborati ad esso allegati dovranno, pena l'esclusione del concorrente dalla gara, recare anche la firma del progettista ed il timbro dell'ordine professionale;**

I suddetti elaborati, **a pena di esclusione dalla gara, non devono contenere alcun riferimento agli elementi di natura economica-quantitativa** che dovranno essere riportati soltanto nella documentazione contenuta **nella busta "C – Offerta economica"** (es.: canoni, prezzi, durata, tariffe).

DOCUMENTI DA INSERIRE NELLA " BUSTA C OFFERTA ECONOMICA

Nella " Busta C – Offerta economica" devono essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) il Piano Economico-Finanziario (PEF), asseverato da un istituto di credito ai sensi dell'art. 153, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e/o bancabilità (DSCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di spesa relative ai costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **il PEF deve riportare, fra l'altro:**

a) **il livello** iniziale delle tariffe da praticare all'utenza, che non può essere superiore agli importi indicati ai paragrafi 3.7.1 e 3.7.2.;

b) **gli importi** riferiti agli investimenti stimati per la realizzazione degli interventi proposti e per la gestione del plesso cimiteriale (attrezzature, automezzi etc.);

c) **l'importo** delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. Tale importo, non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di Fattibilità posto a base di gara;

d) **l'esplicitazione dei risultati di progetto** e l'evidenza annuale delle proiezioni di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario per tutto la durata della concessione. Nello specifico, il Conto Economico dovrà indicare analiticamente tutte le tipologie di ricavo previste dal concessionario (a titolo esemplificativo: ricavi da gestione dell'attività cimiteriale, altre attività, concessione loculi, ossari, concessione cappelle etc.) con evidenza delle ipotesi alla base della stima delle stesse; inoltre, le proiezioni di conto economico dovranno indicare le principali voci di costo (a titolo esemplificativo: costo del personale, costi di gestione, costi di manutenzione, ovvero le evidenze delle ipotesi alla base della stima delle stesse);

e) **le ulteriori assunzioni alla base** dell'elaborazione delle proiezioni annuali e della valutazione del progetto (*a titolo esemplificativo: struttura finanziaria del progetto, tipologia di finanziamenti con indicazione del relativo tasso di interesse passivo e delle modalità di rimborso, ammortamento*). Per quanto concerne l'ammortamento degli investimenti, il valore residuo degli stessi alla scadenza della concessione dovrà essere pari a 0;

INOLTRE:

2) Dichiarazione d'offerta, (Allegato A3) in cui il concorrente dovrà evidenziare tutti i presupposti economici finanziari e quantitativi posti a base del PEF; in particolare, questa dovrà contenere le offerte, migliorative rispetto alle condizioni poste a base di gara, relativamente:

aa) **alle tariffe** per la concessione d'uso dei manufatti cimiteriali familiari (*gentilizie*), dei loculi per tumulazioni e degli ossari per resti mortali, nonché per il servizio d'illuminazione votiva delle strutture funerarie; il concorrente dovrà indicare, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, **un unico ribasso percentuale sui corrispondenti valori posti a base di gara, come riportati nella tabella di cui ai** paragrafi 3.7.1 e 3.7.2.;

bb) **alla durata della** concessione, espressa in anni, decorrente dalla data di immissione nella gestione del plesso cimiteriale;

cc) **al tempo di esecuzione dei lavori**, in diminuzione rispetto al valore di n. 1095 giorni, naturali e consecutivi, posto a base di gara, decorrenti dal 30° giorno successivo alla

comunicazione, da parte della Stazione concedente, degli estremi di approvazione del progetto esecutivo;

Si precisa che **tutti i documenti dell'Offerta Economica** (Piano economico-finanziario, Dichiarazione di Offerta economica) dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, detti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi, dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla gara**, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere. Nel caso di sottoscrizione di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e sulla base dei criteri/sub criteri qualora previsti e pesi/sub-pesi di seguito indicati, con il metodo di cui **ALLEGATO P.** al D.P.R.. 207/2010 in autorecepimento.

Resta inteso che si procederà all'ammissione dei concorrenti alla fase successiva tutti coloro che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio non inferiore **a punti 40 (Sbarramento)** ovvero all'esclusione dei concorrenti che non abbiano raggiunto detto punteggio minimo prima della riparametrazione.

L'aggiudicazione della concessione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, alla stregua degli elementi di valutazione di seguito indicati, componenti nel loro complesso l'offerta e per ciascuno dei quali viene definito il punteggio massimo attribuibile per un complessivo **di 100 punti** come appresso definiti:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PESI E SUB-PESI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Gli elementi di natura qualitativa, riferiti, tra gli altri, all'offerta tecnica e organizzativa-gestionale, che saranno valutati sono i seguenti:

DESCRIZIONE	PESI	SUB-PESI
Con riferimento al progetto preliminare presentato:	35	
Qualità degli elaborati, intesa come accuratezza delle rappresentazioni grafiche, adeguatezza delle descrizioni tecniche, chiara e univoca individuazione degli interventi proposti		10
Qualità tecnica dei materiali e di eventuali soluzioni alternative a quelle previste nel progetto preliminare del Promotore, profilo architettonico proposto, soluzioni tecnologiche innovative		20
Qualità e facilità di manutenzione		5

Con riferimento alla relazione tecnica-progettuale in ordine alle modalità organizzative e gestionali di svolgimento dei servizi, saranno valutate: l'organizzazione, le modalità esecutive, le eventuali migliorie rispetto alle prescrizioni contenute nel progetto preliminare del Promotore e gli standard qualitativi che s'intendono offrire:	27	
Servizi Istituzionali: <ul style="list-style-type: none"> • Custodia, ricevimento salme, tenuta dei registri cimiteriali e reperibilità; • Servizi necroforici (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc.); • Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni; • Pulizia dei viali e dei locali adibiti a servizi cimiteriali (servizi igienici, depositi, sala mortuaria, uffici, ecc.); • Manutenzione e cura del verde; • Manutenzione ordinaria della viabilità interna, degli edifici e degli impianti; • Manutenzione straordinaria della viabilità interna, degli edifici e degli impianti; 		15
Servizi a tariffa: <ul style="list-style-type: none"> • Illuminazione votiva delle strutture funerarie (servizio lampade votive); • Fornitura e posa in opera di arredi funebri; • Manutenzione e pulizia dei manufatti cimiteriali; • Altri servizi a discrezione dell'impresa offerente; 		12
Con riferimento alla dotazione organica e tecnica per la gestione dei servizi	7	
Dotazione organica del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi, con indicazione della qualifica professionale, delle competenze e delle caratteristiche del rapporto di lavori (contratto a tempo indeterminato, determinato o altra forma di collaborazione);		4
Numero di mezzi e attrezzature con relative caratteristiche tecniche che l'impresa intende mettere a disposizione per l'esecuzione delle attività oggetto della concessione		3
Con riferimento alla bozza di convenzione	3	3
Con riferimento al contenuto ed al valore economico finanziario del PEF	3	3
SOMMANO	75	75

Gli elementi di natura quantitativi, riferiti alle offerte economiche, alla durata della concessione, saranno valutati nei seguenti termini:

DESCRIZIONE	PESI	SUB-PESI
Ribasso unico sui valori delle tariffe posti a base di gara per l'assegnazione in concessione d'uso di manufatti cimiteriali e sulle tariffe dei servizi necroforici e del servizio lampade votive;	16	16

(All'offerta con il ribasso più alto sarà attribuito il coefficiente pari a 1 ed in proporzione agli altri concorrenti)		
Durata della concessione, espressa in anni – per un massimo di anni 35 (migliore offerta=minore durata); (All'offerta con minore durata sarà attribuito il coefficiente pari a 1 ed in proporzione agli altri concorrenti)	4	4
Tempistica per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo cimitero desunta da cronoprogramma (Il tempo per l'esecuzione degli interventi offerti non può essere superiore a giorni 1095 naturali e consecutivi (migliore offerta=minore durata dei lavori); (All'offerta con minore durata sarà attribuito il coefficiente pari a 1 ed in proporzione agli altri concorrenti)	5	5
SOMMANO	25	25

Criteria di valutazione dell'offerta – Pesi e sub-pesi riferiti agli elementi di natura quantitativa

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	75	75
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA	25	25
TOTALE	100	100

Al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra il peso dell'offerta economica (punti 25) e quello dell'offerta tecnica (punti 75) previsto dal bando di gara, si procederà alla riparametrazione dei punteggi attribuiti a quest'ultima, secondo quanto stabilito dall'A.V.C.P. con Determinazione n. 7 del 24 novembre 2011, attribuendo alla migliore offerta il punteggio massimo (punti 75) e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre.

Resta inteso che si procederà all'ammissione dei concorrenti che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio non inferiore a punti 40 ovvero all'esclusione dei concorrenti che non abbiano raggiunto detto punteggio minimo prima della riparametrazione.

Le offerte saranno valutate da una Commissione Giudicatrice nominata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, decorso il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte medesime.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sulla base del metodo "aggregativo - compensatore" di cui **all'allegato P** del Regolamento di attuazione, con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati da parte della Commissione Giudicatrice:

- per gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabile tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il **“confronto a coppie”** seguendo le linee guida **nell'allegato G di cui al D.P.R. 207/2010**;
- la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, seguendo le linee guida riportate **nell'allegato G**;
- la media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei suddetti confronti a coppie;
- la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- n diverso metodo di determinazione dei coefficienti previsto nel bando di concorso o nella lettera d'invito;
- una volta terminati i “confronti a coppie”, per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

INOLTRE per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali, il prezzo, il termine di consegna o di esecuzione, il punteggio sarà attribuito secondo l'applicazione della seguente formula:

X = 25 x Off. min./offerta del concorrente	
Dove:	
X =	Risulta essere il punteggio da attribuire al concorrente in esame;
25	Punteggio massimo previsto da attribuire;
Off. min.	Risulta essere l'offerta (prezzo) più bassa presentata dai concorrenti in gara.
Off. pres.	Risulta essere l'offerta presentata dal concorrente in esame.

-Per la verifica delle offerte anomale si applica l'art. 121, comma 10, del Regolamento di attuazione. Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 saranno sottoposte a verifica le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

Al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra il peso dell'offerta economica (punti 25) e quello dell'offerta tecnica (punti 75) previsto dal bando di gara, si procederà alla riparametrazione dei punteggi attribuiti a quest'ultima, secondo quanto stabilito dall'A.V.C.P. con Determinazione n. 7 del 24 novembre 2011, attribuendo alla migliore offerta il punteggio massimo (punti 75) e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre.

Resta inteso che si procederà all'ammissione dei concorrenti che abbiano ottenuto dalla commissione un punteggio non inferiore a punti 40 (quaranta) dichiarata soglia di sbarramento, ovvero all'esclusione dei concorrenti che non abbiano raggiunto detto punteggio minimo prima della riparametrazione.

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del D.Lgs. n. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 34 del D.Lgs. citato.
- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 34 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

In conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi di cui all'art. 34, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

- Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 37, c. 14 del D.Lgs. n. 163/2006 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente disciplinare.
- I concorrenti stabiliti negli altri stati, devono produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la capacità e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.
- Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e non presentino la documentazione prevista dell'articolo succitato.
- Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.
- Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.
- Ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 163/2006, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- Ai sensi dell'art. 241, c. 1 del D.Lgs. n. 163/2006 il contratto conterrà la clausola arbitrale.

- Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico .
- E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, purchè l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di gara. Il subappalto è ammesso nei limi del 30%. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 118, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.
- La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità;
- Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, da inserire nella "**Busta A.**"
- Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni del presente disciplinare, nel caso in cui:
 - L'esclusione verrà disposta anche qualora i plichi e le buste contenenti le offerte non saranno presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare.
 - Verranno esclusi gli operatori economici che non siano in possesso dei requisiti minimi previsti nel presente disciplinare.
 - Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme al presente disciplinare.
 - Saranno esclusi dalla gara anche gli operatori economici che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.
 - Per le imprese straniere sarà ritenuta causa di esclusione la presentazione di offerte o, più in generale di documentazione non redatta in lingua italiana o non corredata da traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale.
- In conformità a quanto disposto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di quei concorrenti che si avvalgono di **progettisti indicati o associati per i quali sussistono:**

- le cause ostative alla partecipazione indicate nel presente paragrafo;
- le cause di esclusione di cui all'articolo 90, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e di cui all'art.253 del regolamento.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura della gara e aggiudicazione

La procedura di aggiudicazione sarà quella di cui all'ex art. 153, comma 19 del D. Lgs. 163/2006.

La prima seduta pubblica della commissione giudicatrice avrà luogo presso il Comune di Fiumicino sito in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, 78 **il giorno 14/06/2018 alle ore 10:00**. La commissione giudicatrice in seduta pubblica verificherà:

- a) l'integrità del plico contenente le tre buste **A, B, e C**, e successivamente all'apertura di quelli conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara, delle tre buste predette;
- b) che le buste interne **A, B e C** siano debitamente sigillati e conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara;
- c) successivamente all'apertura della sola **BUSTA A**, che la documentazione ivi contenuta sia corrispondente a quella prevista dal presente disciplinare di gara e al bando di gara, ed escluderà dalla gara le offerte non conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara.

La Commissione giudicatrice escluderà i concorrenti per i quali sussiste l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e le offerte, economiche e tecniche, o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La Commissione può procedere, a suo insindacabile giudizio, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella stessa seduta **ovvero** successivamente alla scadenza del termine per l'eventuale regolarizzazione/integrazione della documentazione, la commissione giudicatrice procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali le offerte non risultano conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che, a seguito di richiesta di regolarizzazione/integrazione della documentazione, non abbiano provveduto;
- c) alla comunicazione, nel caso di cui alla lettera b), di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante;
- d) alla elaborazione dell'elenco delle imprese ammesse alla procedura di gara.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede, con riferimento alle imprese ammesse alla gara e sulla base della documentazione contenuta nella busta "**B - Offerta tecnica**", all'assegnazione, per ciascun concorrente e per ciascuno degli elementi qualitativi, dei punteggi mediante i criteri di valutazione indicati al paragrafo precedente **(vedi griglia)**

I punteggi relativi agli elementi di valutazione di natura quantitativa saranno comunicati dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata, anche a mezzo fax, con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara.

Preliminarmente, a inizio seduta, la commissione darà comunicazione ai presenti dei punteggi attribuiti in seduta riservata, alle **offerte tecniche**; quindi, aprirà le buste "**C – Offerta economica**", contenenti le offerte relative agli elementi quantitativi e procederà all'attribuzione dei relativi punteggi tenendo conto delle prescrizioni di cui al paragrafo precedente a secondo dei casi:

qualora una o più offerte dovessero conseguire un punteggio pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per gli elementi di natura economica per gli altri elementi di valutazione la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 121, comma 10 del Regolamento di attuazione provvederà :

a) chiudere la seduta pubblica e darne comunicazione al Responsabile del procedimento, che procederà alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 88 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 anche con l'ausilio di una Commissione nominata ad *HOC se necessario*;

b) completate le procedure per la verifica delle offerte, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata, anche a mezzo fax, con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara, dichiarerà l'eventuale anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, risulteranno non congrue;

La somma dei punteggi, così attribuiti ad ogni singolo concorrente, consente di formare una graduatoria come prescritto dalle norme vigenti previste dal D.Lgs. n. 163/2006 per individuare il primo in classifica.

L'aggiudicazione verrà effettuata nei confronti del concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio globale più alto, ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti rispetto **ai 100 messi** a disposizione dei concorrenti (**75+25**) in sede di valutazione qualitativa (**offerta tecnica**) e di valutazione economica (**offerta economica**), salva l'eventuale verifica della anomalia ai sensi e per gli effetti degli art 86 ed art. 87 del citato D.Lgs. n. 163/2006;

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio. La nomina dell'aggiudicatario avverrà anche in presenza di una sola offerta.

A seguito della conclusione dei lavori della commissione giudicatrice, la gara è aggiudicata, fatta salva la verifica della anomalia nei modi di Legge.

L'aggiudicazione diviene definitiva dopo aver verificato tutti i requisiti di legge in conformità al D.Lgs. n. 163/2006;

Al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione aggiudicatrice all'esito della verifica dei requisiti l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla Amministrazione aggiudicatrice relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Se il Promotore "SARA 94 s.r.l." non dovesse risultare aggiudicatario, potrà esercitare, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il Promotore "SARA 94 s.r.l." non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la

predisposizione della proposta nei limiti dell' art.153 del D. D.Lgs. n. 163/2006 (€ 70.000,00 + IVA).

Laddove, viceversa, il Promotore "SARA 94 s.r.l." non risultato aggiudicatario eserciti il proprio diritto di prelazione, sarà l'originario aggiudicatario ad avere diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese (da documentare e giustificare) per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui all'art. 153, del D.Lgs. n. 163/2006;

La Commissione di gara si riserva la facoltà in ogni caso e ove lo ritenga necessario ed opportuno, di effettuare in sede di gara controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, con riferimento ai requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e/o di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata. In tal caso l'apertura delle offerte potrà essere ulteriormente rimandata a successiva seduta, che verrà comunicato ai concorrenti all'indirizzo mail indicato in sede di presentazione della documentazione per la partecipazione.

La verifica dei requisiti di carattere generale, autocertificati in sede di gara, sarà in ogni caso effettuata, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente secondo classificato, ed avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Nel caso in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'aggiudicatario, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, e ad effettuare nuova aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

A norma dell'art. 11, c. 9 del D.Lgs. n. 163/2006 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione e comunque non inferiore a giorni 35 dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e del presente disciplinare;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 37, c. 14 del D.Lgs. n. 163/2006;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione

si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, chiedere per iscritto chiarimenti in ordine alla presente procedura. Le richieste potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento Geom. Bruno Zinno, esclusivamente a mezzo di e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cuc.garetelematiche@comune.fiumicino.rm.gov.it entro e non oltre le ore 12.00 del 05/06/2018; i quesiti posti dai concorrenti e i chiarimenti forniti dalla stazione concedente saranno pubblicati sul profilo del Committente in forma anonima; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato;

ove il concorrente intenda affidare in subappalto una quota dei lavori oggetto della concessione, l'offerta deve essere corredata da apposita dichiarazione con l'indicazione della percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione da appaltare a terzi;

l'offerta è valida per 210 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione della offerta;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua Italiana o corredata di traduzione giurata;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in Euro;

ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. la stipula del contratto di concessione non potrà aver luogo prima dei 35 (trentacinque) giorni decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito della procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e degli accertamenti relativi alle cause di esclusione disposte dal Codice;

le certificazioni rilasciate dalle P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi,

la Commissione giudicatrice nominata dalla **Centrale unica di committenza** costituita ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, nei limiti previsti dalla norma inviterà, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ed escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, dal Regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

- a) i termini processuali di impugnazione sono stabiliti in 30 (trenta) giorni, in conformità all'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) in conformità a quanto disposto dall'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, tutte le comunicazioni saranno effettuate dalla **Centrale unica di committenza** al domicilio eletto ed al numero fax o indirizzo PEC, i cui concorrenti ne autorizzano espressamente l'utilizzo, nella domanda di partecipazione alla gara. Si precisa che tale numero di fax o indirizzo PEC deve essere unico sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di

concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi o GEIE. Tale numero di fax o indirizzo pec verrà utilizzato per qualsiasi ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti;

- c) ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si comunica che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare;
- d) per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, si rimanda alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 163/2006, nel relativo Regolamento di attuazione, nonché, nel codice civile in materia d'appalto e quanto stabilito nelle leggi speciali.

Ulteriori disposizioni

Tutte le richieste documentali o le comunicazioni da parte della **Centrale unica di committenza**, saranno effettuate mediante Fax o PEC (anche quelle relative ad ulteriori sedute). Deve essere pertanto indicato nella documentazione amministrativa il numero di Fax o PEC, del concorrente. Si rammenta, altresì, l'opportunità di indicazione del Fax o della PEC anche sul plico esterno, per permettere alla **Centrale unica di committenza**, la possibilità di inviare comunicazioni legate alla procedura di gara, antecedenti alla prima seduta pubblica.

Non saranno ammesse offerte che recano correzioni non espressamente confermate o sottoscritte, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto.

Le dichiarazioni devono essere datate e sottoscritte dal legale rappresentante o dal suo procuratore; nel caso siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

All'aggiudicazione si addiverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché siano rispettate tutte le condizioni riportate nel presente disciplinare.

Con la presentazione dell'offerta l'aggiudicatario assume l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi.

L'avviso di "Aggiudicazione definitiva" sarà inserito nel sito Internet del Comune di Cerveteri;

La Centrale unica di committenza si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il bando di gara per motivate ragioni, dandone adeguata pubblicità e senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere.

La Centrale unica di committenza si riserva, inoltre, per validi e giustificati motivi, la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice Privacy) si informa che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi al procedimento in oggetto. Titolare del trattamento è il Comune di Cerveteri. Si fa rinvio agli articoli 7, 9 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Per quanto non espressamente indicato nel bando o nel presente disciplinare, si fa riferimento, a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al bando ed a tutti i suoi allegati, nonché dei documenti tecnici, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

La Centrale unica di committenza ed il Comune convenzionato, in presenza di ricorsi giurisdizionali di altri soggetti partecipanti alla gara, si riservano la facoltà di sospendere l'aggiudicazione definitiva e l'esecutività del contratto, ove stipulato, in ossequio ad ordinanze o sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale.

Obblighi a carico dell'aggiudicatario.

All'atto della comunicazione di aggiudicazione definitiva, ed in ogni caso, entro un termine adeguato a permettere la stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà obbligato a:

- a) prestare le garanzie previste;
- b) produrre l'eventuale necessaria documentazione ai fini della stipula;
- c) versare l'importo delle spese contrattuali relative alla stipulazione del contratto e sua registrazione, senza diritto di rivalsa (spese di bollo, diritti di segreteria e imposta di registro, di copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto ex art. 139 del Regolamento) nella misura che verrà comunicata dalla Stazione appaltante;
- d) a rimborsare al Comune di Cerveteri entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le eventuali spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sulla G.U.R.I.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

La stipulazione è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13.8.2010, n. 136 e smi, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune di Cerveteri gli estremi identificativi dei conti correnti (bancari o postali) dedicati alla commessa pubblica, entro il termine di 7 giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La comunicazione deve avvenire a cura di un legale rappresentante dell'appaltatore o da parte di un soggetto munito di apposita procura.

L'appaltatore, ai sensi della legge 13.8.2010, n. 136 e smi, assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge. Il contratto di appalto si intenderà nullo nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, i bonifici bancari o postali devono riportare nella causale in relazione a ciascuna transazione posta in essere relativamente al presente appalto, il codice CIG (codice identificativo gara) riportati nella prima pagina – oggetto del presente disciplinare. Il mancato utilizzo, nei pagamenti, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto di appalto. Troveranno inoltre applicazione le misure sanzionatorie di cui all'art. 6, della medesima legge n. 136/2010.

Ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna altresì ad inserire nei contratti di subappalto o nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera, la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma precedente.

Eventuali controversie in fase di esecuzione del contratto di appalto saranno deferite alla Magistratura ordinaria. Il Foro competente è quello di Civitavecchia.

Organismo competente delle procedure di ricorso in sede di gara è il T.A.R. Lazio Avverso il presente bando è proponibile ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Responsabile del procedimento è il Geom. Bruno Zinno, Responsabile della Ripartizione Gare e Appalti Contratti Opere Pubbliche – Manutenzioni Demaniali e Patrimoniali.

Cause d'esclusione aggiuntive

Oltre a quanto già indicato e specificato nel presente disciplinare, sarà causa e motivo di esclusione:

- a. incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ed offerta carente di altri elementi essenziali;
- b. incertezza assoluta sulla provenienza e offerta non sottoscritta;
- c. plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- d. violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
- e. partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio a dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio a dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;
- f. soggetti che versano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- g. concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- h. violazione delle norme sull'avvalimento;
- i. profili attinenti al subappalto;
- j. mancata produzione della garanzia provvisoria;
- k. offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- l. mancato versamento del contributo all'Autorità;
- m. verifica a campione dei requisiti speciali ex articolo 48;
- n. aver presentato un'offerta anomala, accertata come da indicazioni riportate nel bando di gara.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Tripodi

(Firmato digitalmente)